

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 1556/4/XLB-M

Prot. n.258 del 03/03/2020

Al Presidente della Giunta
regionale

Sede

Interrogazione a risposta scritta

**Oggetto: Corretta attuazione dei provvedimenti per la gestione della
epidemia da nuovo coronavirus**

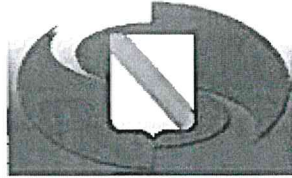
La sottoscritta Consigliera regionale Valeria Ciarambino, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) Nella attuale peculiare congiuntura epidemiologica è necessario ed urgente scongiurare ogni fattore implementativo della trasmissione dell'infezione da coronavirus;
- b) In Lombardia l'esperienza dell'ospedale di Codogno ci ha insegnato che il peggior scenario possibile è la propagazione del contagio all'interno di un pronto soccorso;
- c) Le direttive nazionali disciplinano le misure prudenziali da attivare in occasione dell'accesso dei pazienti al Pronto Soccorso ovvero l'attivazione di un percorso di valutazione prodromica all'ingresso del paziente nell'area di triage, in modo da non far entrare in contatto i casi sospetti di Covid-19 con gli altri pazienti; a tal uopo la protezione civile ha predisposto aree di pre-triage allocate in tendostrutture contigue all'accesso dei servizi di Pronto soccorso degli ospedali pubblici;

Ritenuto che:

- a) E' indispensabile e urgente che le aree di pre-triage allestite dalla protezione civile siano tempestivamente rese operative con specifiche disposizioni organizzative affinché a ciascun utente sia consentito l'accesso al triage solo dopo aver indagato su sintomi e motivo della presenza.
- b) Solo in tal modo sarà possibile proteggere gli ambienti di cura, il personale sanitario e gli altri utenti da una contaminazione che esiterebbe



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

inderogabilmente con provvedimenti di quarantena e chiusura dei Pronto soccorso

- c) Disporre di aree di isolamento senza modificare l'iter procedurale di accettazione è inutile ed inefficace ai fini della prevenzione del contagio.

Preso atto che:

- a) Il giorno 2 marzo, le tendostrutture tempestivamente allestite da circa una settimana non sono attivamente presidiate e il percorso di accettazione dei pazienti nei PPSS della Regione è rimasto immutato;
- b) Almeno in tre distinti casi, all'ospedale di S. Agata dei Goti, all'Ospedale del Mare, ed a quello di Sarno, pazienti con sintomi riconducibili a sospetta infezione da coronavirus sono stati accettati nelle medicherie dei PPSS e sono venuti in contatto con altri pazienti, prima di essere trasferiti in isolamento
- c) La sottostima delle conseguenze di tali incauti atteggiamenti rischia di attivare nella nostra Regione ulteriori focolai epidemici che renderebbero immediatamente più critica l'evoluzione e la gestione dell'epidemia.

Tutto ciò premesso, rilevato e considerato si interroga la Giunta e si vuole sapere:

1. Se non si ritiene che la task force regionale per la realizzazione delle misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e la Direzione generale "Tutela della salute e coord. SSR" presidino l'osservanza delle disposizioni nazionali e regionali richiamando le Direzioni Sanitarie-ospedaliere all'attuazione pedissequa delle stesse
2. Se non si ritiene necessario ed urgente che le aree di pre-triage allestite dalla protezione civile siano tempestivamente rese operative con specifiche disposizioni organizzative volte a inibire l'accesso al Pronto soccorso ed all'area di attesa a chiunque non sia stato precedentemente valutato non sospetto di SARS COV-2 sotto il profilo semeiotico ed epidemiologico

Ciarambino